

Agrigento lì 21/08/2025

Egr. R.U.P.
Azienda Idrica Comuni Agrigentini
Ing. Gaspare Triassi
pec.aica@pec.it

Gent.ma Sig.ra Presidente
Azienda Idrica
Dott.ssa Danila Nobile
Comuni Agrigentini
pec: pec.aica@pec.it

Egr. Sig. Sindaco del
Comune di Agrigento
Dott. Francesco Micciché
pec:
servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Egr. Sig. Presidente
dell'ATI 9 Agrigento
Dott. Giovanni Cirillo
pec: atiag9@pec.it

Egr. Sig. Direttore Generale
dell'ATI 9 Agrigento
Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina
pec: atiag9@pec.it

Egr. Sig. Direttore Generale dell'AICA
Ing. Francesco Fiorino
pec: pec.aica@pec.it

e p.c.

Al Sig. Procuratore della Repubblica
Di Agrigento
Dr. Giovanni Di Leo
pec: procuratore.procura.agrigento@giustiziacert.it

Al sig. Prefetto di Agrigento
Dr. Salvatore Caccamo
pec: protocollo.prefag@pec.interno.it

Oggetto: OPERE DI RISTRUTTURAZIONE ED AUTOMAZIONE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI AGRIGENTO - Primo Stralcio. CIG: 9534467B10 - CUP C43H11000160004 – CODICE CARONTE SI_1_27566.

Il sottoscritto avv. **Giuseppe Scozzari**, del Foro di Palermo, munito di procura speciale, nell'interesse del **Consorzio Stabile Della**, con sede legale a Maletto (CT), in via Bonina, P.IVA n. 05411510281, nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore* **Antonino Catania**, nato a Bronte (CT) il 06/08/1969, che unitamente sottoscrive per ogni conseguente assunzione di responsabilità in merito ai fatti indicati, osserva quanto segue:

In premessa, si fa rilevare la profonda preoccupazione in merito all'esecuzione delle opere di cui all'appalto in oggetto, la cui tempistica sta subendo un ingiustificato rallentamento per responsabilità non certamente imputabili al Consorzio, come si dimostrerà infra.

Con più note è stata evidenziata la condotta ostruzionistica, non collaborativa ed a volte omissiva di alcuni Organi di indirizzo e controllo di codesta Stazione Appaltante, condotta che sta rendendo oltremodo difficoltosa l'esecuzione dei suddetti lavori. La persistenza di tale condotta sta inducendo il Consorzio a chiedere la sospensione dei lavori.

Per ultimo, con la nota prot. 0052948-2025 del 26.09.2025, trasmessa alle 09:41 dello stesso in cui era prevista la riunione, ossia il 26.09.2025, il Direttore Generale di AICA – ing. Fiorino - comunicava l'annullamento della riunione prevista per le ore 12:00, a causa di un non meglio specificato imprevisto. Si fa rilevare che l'ing. Fiorino annulla con PEC, inviata poche ore prima dell'ora prevista, una riunione convocata dal R.U.P. – quindi da soggetto amministrativo diverso – senza spiegarne le ragioni e, ci sia permesso, senza averne le facoltà.

L'oggetto della convocazione era di estrema importanza in quanto rivestiva carattere esclusivamente tecnico-operativo relativo ad aspetti fondamentali per la regolare prosecuzione dei lavori.

Si fa ancora rilevare i disagi che ha comportato l'annullamento poco prima della riunione, se si considera che i tecnici che avrebbero dovuto prenderne parte si sono spostati da Catania ad Agrigento con tutti i disagi immaginabili. In ogni caso questi, si sono recati ugualmente presso AICA, per tentare quanto meno di salvare e risolvere alcune questioni tecniche urgenti, ma ciò non è stato possibile per assenza dei soggetti legittimati ad occuparsi dell'appalto, era presente solo il RUP ma a nulla è servito.

Nel merito si segnalano le questioni tecniche urgenti da risolvere senza la cui risoluzione, il Consorzio sarà costretto a chiedere la sospensione dei lavori, con tutti i danni che ne deriveranno per la città:

- in data del 04.07.2025 il Consorzio, a mezzo dei propri tecnici, ha segnalato (in prima battuta in occasione del tavolo tecnico del 04.07.2025, successivamente con nota Prot. 100.AS.25 del 14.07.2025 e in ultimo nel corso della riunione tecnica del 27.08.2025) le gravi problematiche tecniche connesse all'installazione dei **nodi e al telecontrollo**, inviando documentazione dettagliata e richiedendo chiarimenti indispensabili per la programmazione e l'acquisto delle apparecchiature e del materiale. Si precisa che l'acquisto dei suddetti materiali comporta una tempistica non inferiore a tre mesi. **Nonostante le reiterate sollecitazioni del Consorzio, a tutt'oggi, non è stato ricevuto alcun riscontro formale o informale che potesse dirimere tali questioni tecniche.**
- Nella stessa situazione versa la questione relativa ai **tubi di acciaio** da utilizzare, urge l'approvazione dell'Ente appaltante senza la quale il Consorzio non può procedere all'acquisto degli stessi. Si fa presente che l'acquisto del suddetto materiale speciale necessita un tempo minimo di tre mesi. **La richiesta di approvazione è stata inoltrata il 09.07.2025 con nota prot. 091.TD.25 per essere reiterata più volte ed in ultimo con la nota prot. 132.AS.25 del 13.08.2025 a tutt'oggi tutte rimaste inevase.**
- Così come priva di riscontro è rimasta ad oggi la richiesta formulata con nota prot. 109.AS.25 del 21.07.2025, diretta al Direttore dei Lavori, mirata a conoscere se sussistono aree soggette a vincoli o ad espropri e pertanto inibite all'esecuzione dei lavori.
- Ad oggi non vi è notizia alcuna sullo stato dell'arte della **perizia di variante**, strumento necessario per superare problemi tecnico-

amministrativi. I termini assegnati alla Direzione Lavori per la sua redazione sono ampiamente decorsi, l'omessa decisione sul tema rischia di bloccare i lavori.

- Il Consorzio da tempo ha effettuato una istanza di accesso agli atti per avere copia della documentazione di gara del D.L. Ad oggi, non sono chiare le ragioni di tale omessa consegna. La documentazione di gara non è un documento coperto dalla segretezza, anzi dovrebbe avere il crisma della pubblicità e trasparenza, anche perché serve alle parti per verificare oneri e obblighi contrattuali reciproci, al fine del miglior andamento dei lavori. **Non è chiaro quale mistero avvolga la doppia omissione ossia, l'omessa consegna della documentazione di gara del D.L. al Consorzio che ne ha fatto formale richiesta e l'omessa comunicazione dell'eventuale diniego a consegnare la stessa.** Connesse con tale vicenda sono le pluri-dimissioni del D.L., comunicate al Consorzio, probabilmente revocate. Incertezze che rallentano lo stato dei lavori.

Il Consorzio per converso ha sempre mostrato assoluta collaborazione e volontà di procedere alla risoluzione dei problemi non ultimo ha recepito la richiesta, seppur tardiva, in quanto pervenuta a distanza di mesi dall'avvio dei lavori, della Stazione Appaltante di identificare con precisione il tracciato della rete elettrica che attraversa le aree oggetto dell'intervento, al fine di individuare le interferenze inamovibili con la realizzanda rete idrica. Il Consorzio si è immediatamente attivato per l'ottenimento da parte di E-Distribuzione di un preventivo per la mappatura della rete MT e BT e una volta ottenuta l'approvazione dalla Stazione Appaltante, facendosi parte diligente, sebbene in assenza di obblighi contrattuali e/o capitolari, ha provveduto ad anticipare una ingente somma pari ad € 127.000,00 pagando quanto richiesto da E-Distribuzione per avere il servizio di mappatura. Nonostante il pagamento di quanto dovuto ad E-Distribuzione, questa ha comunicato che intende fornire il servizio a stralci circostanza che rallenterebbe ulteriormente i lavori. Si invitano gli organi in indirizzo ad intervenire presso E-Distribuzione per consegnare il servizio del quale hanno ricevuto il compenso richiesto. A causa di ciò il Consorzio si trova costretto a operare a produzione ridotta, basti considerare che nell'area serbatoio Giardini, sono state consegnate solo alcune condotte, pari a circa il 15% dell'intero serbatoio.

Allo stesso modo, pur avendo ultimato gli allacci nell'area serbatoio Viale, il Consorzio si trova nell'impossibilità di porre in esercizio la condotta realizzata a causa del mancato puntuale riscontro in ordine alle criticità evidenziate dall'Ing.

Eliana Cavallaro e dall'Ing. Carmelo Grasso in merito ai nodi e al telecontrollo, criticità che come detto nei capoversi che precedono non consentono di poter ordinare e approvvigionare le apparecchiature da posare.

In conclusione, con la speranza chela presente sia d'impulso e favorisca un mutamento dell'atteggiamento ad oggi adottato da codesta Amministrazione committente, ove approvata la perizia di variante e superate le problematiche sottese alla redazione della stessa, il Consorzio comunica di essere in grado di impiegare una forza lavoro superiore a quella messa in campo nel mese di luglio scorso e tale da imprimere una ulteriore notevole accelerazione all'avanzamento dei lavori.

Considerate le mistificazioni apparse sulla stampa relative al suddetto appalto, mistificazioni che hanno puntato a screditare il Consorzio quale responsabile della lenta esecuzione dell'appalto, la presente nota si è ritenuto opportuno inviarla per conoscenza anche al sig. Procuratore della Repubblica, affinché abbia contezza oggettiva dei fatti, ed al sig. Prefetto.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Antonino Catania

CONSORZIO STABILE DELLA
Via Giacomo Matteotti n. 27
35047 Padova (PD)
P.IVA e C.F. 05411510281

Avv. Giuseppe Scozzari

